

Comune di Cattolica Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 148 DEL 27/10/2016

APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DEL "PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE".

L'anno duemilasedici , il giorno ventisette , del mese di ottobre , alle ore 08:30 nell' Ufficio del Segretario della Residenza comunale la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Pos.	Cognome Nome	Carica	Pres.
1	GENNARI MARIANO	Sindaco	P
2	ANTONIOLI VALERIA	Vice Sindaco	P
3	BATTISTEL FAUSTO ANTONINO	Assessore	P
4	OLIVIERI AMEDEO	Assessore	A
5	PESCI PATRIZIA	Assessore	P
6	OLIVIERI NICOLETTA	Assessore	A

Totale presenti n. 4

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Silvia Santato .

Gli Assessori Olivieri Amedeo e Olivieri Nicoletta sono assenti giustificati.

Il Sindaco, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 179 (proponente: BATTISTEL FAUSTO ANTONINO) predisposta in data 17/10/2016 dal Responsabile del Procedimento;

VISTI i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Non Necessario per la Regolarità Tecnica espresso in data 18/10/2016 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 02 Dott FACONDINI GILBERTO / INFOCERT SPA;
- b) Parere Favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 26/10/2016 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. FARINELLI CINZIA / INFOCERT SPA;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 179

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



Comune di Cattolica Provincia di Rimini



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

N. 179 del 17/10/2016

APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DEL "PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE".

Assessore competente: BATTISTEL FAUSTO ANTONINO

SETTORE 02

Settore proponente:

Dirigente responsabile:

PREMESSO CHE:

- il Comune di Cattolica intende avviare una politica urbanistica di carattere strategico sul sistema della mobilità, volta a determinare non solo le future scelte di pianificazione, ma più in generale a determinare il miglioramento della qualità della vita;
- la redazione di un "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile" appare, almeno nel medio-lungo periodo, lo strumento più adeguato per garantire il raggiungimento di tale obiettivo, anche in ragioni delle possibili opportunità economiche correlate all'adozione di tale strumento;
- tra gli obiettivi, connessi all'attuazione del "Piano", ci sono il miglioramento dell'ambiente, la maggior partecipazione dei cittadini alle scelte e alle azioni amministrative nonché, più in generale, l'aumento della giustizia sociale complessiva;

CONSIDERATO CHE

- il Piano Urbano per la Mobilità, introdotto in Italia con Legge 340/00, rappresenta il tentativo di adeguare lo strumento di pianificazione nel settore dei trasporti e della mobilità con la complessità delle dinamiche urbane, attraverso una politica integrata "trasporto-territorio-ambiente";
- il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile deve essere redatto sia nell'ambito della normativa nazionale (e dalle Regioni) e sia nell'ambito dei quella comunitaria (attuando le relative direttive);
- a livello europeo sono da considerare in particolare:
- Il "Piano d'azione sulla mobilità urbana" del 2009 nel quale la Commissione Europea indica tra le azioni prioritarie la sottoscrizione dei citati PUMS-
- Il "Libro bianco" del 2011 nel quale la Commissione Europea detta la "tabella di marcia verso lo spazio unico europeo dei trasporti per una politica competitiva e sostenibile", che richiama alla stretta relazione tra gli strumenti di pianificazione in ambito urbano, le politiche regionali e i fondi di coesione europea;
- l' "Urban mobility package" del 2013 nel quale sono individuati i criteri metodologici per la redazione dei PUMS;
- le "Linee guida sviluppare e attuare un piano urbano della mobilità sostenibile- " nel quale la Commissione Europea traccia analiticamente le caratteristiche e le modalità per il processo di

formazione e approvazione dei PUMS:

- più in generale l'U.E. individua le seguenti azioni prioritarie:

crescita intelligente: ovvero sviluppare una economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;

crescita sostenibile: ovvero promuovere una economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva;

crescita inclusiva: ovvero promuovere un'economia con alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale;

- la rilevanza dei PUMS è confermata nella programmazione strutturale e finanziaria dell'U.E. 2014-2020, mentre la Regione Emilia Romagna, così come indicato nelle linee di mandato, favorirà nel triennio 2017-2010 quegli interventi sulla mobilità compresi nei PUMS, auspicabilmente anche al di sotto della soglia demografica stabilita dall'Art 22 della L. 340/00;

RITENUTO CHE:

- la redazione di tale strumento non possa che essere inquadrato nell'ambito del futuro adeguamento della pianificazione ai contenuti della prossima legge di riforma della disciplina sulla "Tutela ed Uso del Territorio" (L.R. 20/00), sia come momento conoscitivo e sia come strumento direttore per le future scelte urbanistiche;
- il PUMS debba partire dalla consapevolezza che ogni territorio e ogni società è unica , rappresentando una identità ben precisa carica di storia e relazioni, dove la mobilità:
- è un fenomeno complesso che deve essere analizzato nella sua globalità
- è contestualizzata rispetto alla sua storia e alla sua popolazione
- deve organicamente identificare le "unità omogenee" nel sistema gerarchico della città, dove ciascuna di queste deve essere "autosufficiente", "pedonale" e "sinergica" per alimentarsi e sostenersi mutualmente con le altre;
- lo strumento debba pertanto disciplinare il sistema della mobilità pedonale. Ciclabile, del trasporto pubblico e privato attraverso un approccio sistemico, dove la pianificazione interviene esclusivamente: per assicurare uno sviluppo economico, (costituendo così risorsa per tutto il territorio) permettendo uno sviluppo attivo e consapevole della popolazione residente;

per assicurare l'inclusione sociale e le identità locali;

per salvaguardare il territorio limitando il consumo del suolo;

ATTESO PERTANTO CHE

- il PUMS si pone l'obiettivo di creare un sistema di trasporti sostenibile affinché si possa: garantire a tutti adeguata accessibilità

migliorare la sicurezza

ridurre l'inquinamento, le emissioni di gas serra e il consumo di energia

aumentare l'efficienza dei trasporti di persone e merci

aumentare l'attrattività e qualità dell'ambiente urbano attraverso un approccio partecipato e integrato che tiene conto di strumenti e politiche diverse, sostenibile (anche sotto il profilo economico), misurabili ed efficienti (comparando costi e benefici);

RITENUTO PERTANTO CHE

- sia opportuno individuare più in particolare gli indirizzi meglio descritti nell'allegato "A", che possano guidare le fasi di redazione di tale strumento, anche in ragione della particolarità del caso di specie, essendo lo stesso rivolto ad una località di dimensione demografica certamente non riconducibile alle esperienze regionali che sono sviluppate fino a questo momento (Cattolica risulta al momento il primo Comune in Regione al di sotto dei 50.000 abitanti che si accinge ad intraprendere il percorso di formazione);
- -la formazione debba seguire in ogni caso le linee guida europee che prevedono distinte fasi di analisi, pianificazione e valutazione di sostenibilità: 1) redazione linee guida (attraverso l'attivazione di un percorso partecipativo e della attività propedeutiche) 2) Definizione degli obiettivi (attraverso l'analisi

dello stato di fatto) 3) redazione del PUMS (attraverso l'individuazione delle scelte strategiche) e della relativa Vas (Valutazione Ambientale Strategica); tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

- 1) di approvare le linee di indirizzo per la redazione del PUMS meglio descritte nell'allegato "A"
- 2) di riconoscere che la redazione dello strumento debba avvenire per fasi distinte ovvero:1) redazione linee guida (attraverso l'attivazione di un percorso partecipativo e della attività propedeutiche) 2) Definizione degli obiettivi (attraverso l'analisi dello stato di fatto) 3) redazione del PUMS (attraverso l'individuazione delle scelte strategiche) e della relativa Vas (Valutazione Ambientale Strategica);
- 3) di attivare pertanto l'elaborazione dello strumento attraverso un preliminare percorso partecipativo elaborando le attività propedeutiche necessarie per la redazione delle linee guida, dando atto che l'affidamento delle fasi di definizione degli obiettivi e di redazione del PUMS potranno avvenire solo dopo la conclusione positiva del percorso inclusivo con la città;
- 4) di demandare al Dirigente del settore ogni azione conseguente per arrivare, per fasi, alla redazione di tale strumento strategico, dando atto che lo stesso si inquadra come strumento conoscitivo e direttore per la prossima pianificazione urbanistica da redigere in adeguamento ai contenuti della futura legge regionale di riforma alla L.R. 20/00;

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO MARIANO GENNARI IL SEGRETARIO COMUNALE SILVIA SANTATO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)